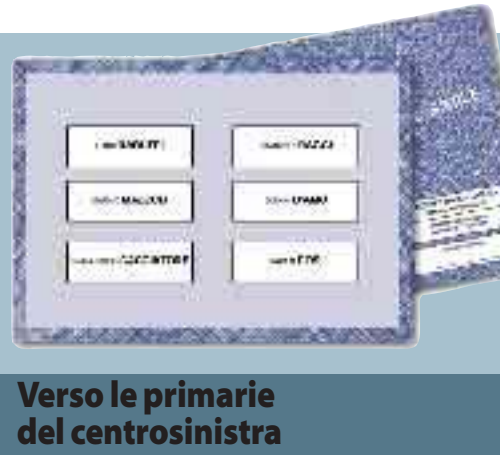




Verso le primarie del centrosinistra

# Sicurezza, salute, disabilità: come restare “isola felice”

Gli aspiranti sindaco a confronto con Giovanna Ferrari (Amici dei Giardini Margherita), Daniela Aschieri (Progetto Vita) e Giovanni Taverna (Unione Ciechi)

Piacenza è la città di “Progetto Vita” dove grazie all’impegno dell’associazione presieduta dalla cardiologa Daniela Aschieri intervenire prontamente con un defibrillatore in caso di arresto cardiaco è decisamente più facile rispetto ad altre realtà urbane. Ma la nostra è anche una città che ancora deve confrontarsi con le tante (troppe) barriere architettoniche che rendono più ardua la vita ai disabili ma anche ai semplici pedoni che si trovano ad attraversare alcune zone di Piacenza. Difficile inoltre dimenticare le problematiche di quei quartieri che negli ultimi anni hanno cambiato volto, si sono aperti alle nuove culture e a un’integrazione che vede fra i protagonisti anche gli abitanti “storici”, i piacentini “del sasso”. Lo è Giovanna Ferrari, presidente degli Amici dei Giardini Margherita e Merluzzo che ai sei candidati alle primarie ha pensato di chiedere quali strumenti verranno utilizzati per garantire la sicurezza della zona e di tutto il centro storico, ma anche per rivitalizzare il decoro urbano. Ad Aschieri invece spetta la domanda sul futuro della “città più cardioprotetta d’Europa” e del “Progetto Vita”, mentre il portavoce dell’Unione Ciechi Giovanni Taverna chiede come rendere completamente accessibili a disabili e non alcune zone cittadine.

Parab.

|                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>Tre domande per un candidato sindaco</div> <div>* in ordine alfabetico</div>                                                    | <div><div><b>GIOVANNA FERRARI</b><br/>(PRESIDENTE DEGLI AMICI GIARDINI MARGHERITA E MERLUZZO)</div><div>» In che misura e con quali strumenti si vorrà rivitalizzare la sicurezza e il decoro urbano della nostra zona e del centro storico?</div></div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <div><div><b>DANIELA ASCHIERI</b><br/>(CARDIOLOGA E PRESIDENTE DI PROGETTO VITA)</div><div>» Visto che Piacenza è primogenita nel sistema di emergenze di arresto cardiaco, l'intenzione è quella di supportare il progetto rendendolo davvero della città?</div></div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <div><div><b>GIOVANNI TAVERNA</b><br/>(PRESIDENTE UNIONE CIECHI)</div><div>» Cosa fare per rendere completamente accessibili ai pedoni, disabili e non, il centro e le zone in cui sono state sistemate delle rotorie?</div></div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <div><div><b>FRANCESCO CACCIATORE</b></div></div> | <div>» Aumentando la presenza di persone e attività che, come noto, disincentivano azioni illecite. Poi c'è un tema di percezione e di deterrenza. In un momento di ristrettezza economica, viste le stesse difficoltà incontrate dalle forze dell'ordine per far fronte alle spese necessarie a svolgere al meglio il loro servizio, penso che una risposta possa arrivare dalla tecnologia: sia con l'implementazione della videosorveglianza, con nuove telecamere, sia con punti elettronici di "informazione e aiuto" collegati alle centrali operative delle forze dell'ordine e istituti di vigilanza. Credo, comunque, che sulla sicurezza vada fatto un ragionamento ampio e complessivo.</div>                          | <div>» Credo che il progetto sia già un patrimonio e un valore per Piacenza, ancor più visti gli ottimi risultati conseguiti e i positivi riscontri avuti in contesto nazionale e internazionale. Di certo, il Comune deve proseguire nel sostegno a Progetto Vita e favorire nuove collaborazioni con enti, associazioni e società sportive per allargare la rete dei defibrillatori in punti strategici della città. Trattandosi di un progetto diffuso che non riguarda solamente personale sanitario, non va sottovalutato l'aspetto formativo: pertanto, vanno previsti momenti di coinvolgimento e di informazione della cittadinanza ai fini di metterla in grado di intervenire al momento del bisogno.</div> | <div>» Anche in questo caso, credo che la tecnologia possa venire in aiuto. Ad esempio so che IBM ha sviluppato un progetto pilota in collaborazione con il Comune di Nettuno, denominato "Acti" (Accessibility City Tag database). Il sistema consiste nel rendere immediatamente disponibili ai disabili notizie sull'accessibilità dei punti d'interesse e nel fornire indicazioni sui percorsi più agevoli per raggiungere questi luoghi, il tutto grazie all'ausilio degli ormai diffusi cellulari di ultima generazione. Credo che questo sia uno dei possibili esempi virtuosi di sperimentazione e collaborazione tra pubblico e privato a cui ispirarsi.</div>                  |
| <div><div><b>GIANNI D'AMO</b></div></div>         | <div>» Va invertita la tendenza allo spostamento di abitanti, servizi e funzioni in zone molto lontano dal centro, che deve tornare ad essere cuore pulsante di tutta la città, e non solo di coloro che vi abitano o lavorano fino al tramonto. Io penso che la via maestra per mantenere sicuri e belli le piazze e i giardini del nostro centro storico sia animarli con le persone, farli vivere. A tal risultato concorrono le politiche pubbliche (culturali e non solo), la capacità di iniziativa della società civile nelle sue articolazioni, lo sviluppo di attività commerciali ed economiche, la crescita del senso civico diffuso nei piacentini vecchi e nuovi.</div>                                              | <div>» Progetto Vita è un'eccellenza da valorizzare: l'elevato numero di defibrillatori presenti in impianti sportivi, luoghi pubblici, sedi di associazioni, edifici scolastici dimostra che coinvolgendo la società civile si ottengono grandi risultati. Piacenza ha altre eccellenze in ambito sanitario (oncologia, ematologia, gastroenterologia): il Comune deve supportarle, in contatto con la Direzione Ausl, evitando che razionalizzazioni di settore mettano a repentaglio risultati acquisiti (penso ad es. al progetto Area Vasta per il servizio 118, da vagliare con estrema attenzione affinché un servizio funzionante e importante non perda di efficacia).</div>                                 | <div>» Le rotorie fluidificano il traffico, l'attraversamento pedonale esige che rallenti e si fermi: credo possano aiutare illuminazione ad hoc, rallentatori, strisce pedonali in materiale tattilo-plantare e acusticamente sensibile. Va incrementata l'eliminazione delle barriere architettoniche e vanno adottate tecnologie tattili, acustiche, visive per accompagnare i diversamente abili in percorsi pedonali privilegiati e nell'uso del trasporto pubblico. Vanno inseriti interpreti di Lis (Lingua italiana dei segni) nel sistema amministrativo e dei servizi e attivato il servizio Sms per sordi (già in uso a Lodi), per rapide segnalazioni di emergenza.</div>    |
| <div><div><b>PAOLO DOSI</b></div></div>           | <div>» È necessario proseguire e consolidare l'azione sinergica tra tutte le forze deputate a garantire la sicurezza ed il rispetto della legalità per contrastare tutti quei comportamenti che aumentano nei cittadini la percezione di insicurezza. Contemporaneamente dobbiamo operare per realizzare azioni di integrazione insieme al volontariato e a tutti quei soggetti che si sono caratterizzati in tal senso. Fondamentali saranno le azioni di valorizzazione del commercio, sulle quali proprio i commercianti sono i protagonisti più attivi. Insieme a loro, ai residenti, alle associazioni potremo ridisegnare la zona anche dal punto di vista del decoro urbano.</div>                                         | <div>» Il Progetto Vita rappresenta per la città una straordinaria occasione di prevenzione della morte improvvisa mediante l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici. Ridurre la mortalità da arresto cardiaco mediante la defibrillazione precoce, la diffusione della cultura dell'Emergenza Cardiologia, l'integrazione con il 118 è senz'altro un obiettivo su cui continuare nell'impegno sia nell'ambito delle competenze del Comune, sia nell'ambito delle competenze più direttamente sanitarie, così da confermare la primogenitura della città nel sistema di emergenze di arresto cardiaco.</div>                                                                                                       | <div>» In questi anni gli interventi sulla viabilità sono stati orientati a favorire la mobilità pedonale e ciclabile. Ora che la rete delle rotonde si è notevolmente estesa, benché se ne faccia a volte un uso improprio, è possibile intervenire per la cura del dettaglio. Ritengo quindi sia necessario integrare l'accesso pedonale alle rotonde con l'inserzione di tracciati in rilievo guida-passi, utili a persone anziane ed ipovedenti. Nel contempo occorre, a partire dai progetti di educazione stradale nelle scuole, alimentare un rispetto reciproco nell'uso della mobilità urbana, a partire dall'attenzione alle persone più deboli.</div>                         |
| <div><div><b>MARCO MAZZOLI</b></div></div>        | <div>» Sono stato il primo candidato a proporre in dettaglio e in termini tecnici l'utilizzo della fiscalità locale per incentivare le ristrutturazioni e il recupero del centro (si veda il mio sito <a href="http://www.mazzolisindaco.it">www.mazzolisindaco.it</a>) Questo è associato alla mia posizione di stop alla cementificazione (per questo sono contrario al Psc della Giunta) perché l'estensione delle periferie svuota il centro. Tutto questo, associato a vere politiche culturali, con eventi artistici e musicali da creare con regolarità, renderà il centro più frequentato (e dunque meno insicuro). Poi, certo, occorre potenziare la presenza dei vigili e incentivare la vigilanza dei cittadini.</div> | <div>» Sono un economista e mi occupo delle tecniche di finanziamento di progetti: l'ho fatto spesso anche all'Università Cattolica, dove insegno. Il Progetto Vita è in assoluto tra i più meritori. Una delle linee ispiratrici del mio programma è l'esigenza di educare la popolazione al civismo e ad un volontariato solidale, attraverso azioni concrete dell'Amministrazione che permettano questa crescita culturale, in un cammino non breve, ma indispensabile negli anni a venire. Sosterrò tutte le iniziative che avvicinino ai piacentini ad un'idea di città solidale. Il Progetto Vita mi troverà al suo fianco, affinché Piacenza ne diventi la città simbolo.</div>                                | <div>» Un immediato censimento delle barriere architettoniche e la loro rapida rimozione. Anche gli autobus devono essere attrezzati di conseguenza, come avviene in Scandinavia. Non è sufficiente però appianare la barriera architettonica fisica perché sono molte le "barriere invisibili", di carattere culturale che caratterizzano i rapporti interpersonali e sul lavoro. È importante istituire un osservatorio sulla discriminazione ai disabili sul posto di lavoro e nel mercato del lavoro. Il Comune dovrebbe costituirsi parte civile nei casi di discriminazione verso i propri cittadini disabili. Questo servirebbe da deterrente verso comportamenti incivili.</div> |
| <div><div><b>LUIGI RABUFFI</b></div></div>        | <div>» Contrapponendo alla cultura della paura, della chiusura, dell'esclusione quella della vicinanza, della partecipazione e della solidarietà. Un centro e una città più sicure sono quelle in cui la gente riempie le piazze e frequenta i giardini. Aumentare le iniziative, anche di tipo commerciale (ad esempio riproponendo il mercato dell'antiquariato di via Roma e liberalizzando l'attività degli "Artisti di strada") può garantire maggiore presenza e più sicurezza. Sul decoro urbano penso che chiedere uno sforzo a Iren per aumentare, nella zona, la frequenza dei passaggi di recupero rifiuti possa effettivamente offrire un maggiore decoro urbano.</div>                                               | <div>» Certamente. Sono abilitato all'utilizzo del defibrillatore e ne vado fiero. Grazie a Progetto Vita, Piacenza ha esportato un modello di pronto intervento diffuso capace di salvare la vita a tanti. Il Comune si è fatto promotore di iniziative di supporto e continuerà a farlo. Potenziare i punti in cui tenere i defibrillatori, invitare i cittadini a frequentare il corso per l'abilitazione all'uso dello strumento e formare le nuove generazioni all'importanza della vita sono iniziative che il Comune può e deve, a mio parere, adottare, nella consapevolezza che la salute delle persone e dei cittadini significa innanzitutto benessere collettivo.</div>                                   | <div>» Liberare il centro dalle auto in transito e in sosta è la soluzione ottimale. Mi immagino un centro in cui la pedonalizzazione sia estesa, al pari della Ztl. Per quanto riguarda gli attraversamenti prossimi alle rotorie credo possano aiutarci esperienze di altri Paesi e soprattutto le indicazioni che potranno arrivare direttamente dalle associazioni degli utenti deboli, alle quali garantisco un dialogo costante. Colonnine luminose/segnalatori acustici per il passaggio a richiesta, maggiori controlli contro le "soste selvagge" e una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli automobilisti sono ipotesi praticabili da subito.</div>               |
| <div><div><b>SAMUELE RAGGI</b></div></div>        | <div>» Intendo in primis portare avanti il progetto "Un occhio... vigile" per cui la Regione ha dato un significativo contributo e che si propone di incrementare la sicurezza nella zona di via Roma e della stazione dotando la Polizia di nuove attrezzature. Dovranno essere programmati incontri periodici coi residenti per cogliere le segnalazioni e in tal senso sarà fondamentale il contributo di "Via Roma città aperta". Per il decoro urbano intendo coinvolgere la cittadinanza attiva, permettendo loro di segnalare con una fotografia inviata via posta elettronica o usando un numero telefonico apposito situazioni di degrado urbano che saranno verificate.</div>                                           | <div>» Il lavoro svolto da "Progetto Vita" ha un valore civico difficilmente quantificabile. La nostra città risulta infatti la più cardio-protetta d'Europa vantando la presenza di 186 defibrillatori posizionati in punti nevralgici della città. Il compito del prossimo Sindaco sarà quello di stimolare ulteriormente la collaborazione di associazioni ed enti con questa importante realtà, cercando di coinvolgere soprattutto quella parte di popolazione locale che intende aiutare in maniera fattiva, quindi sia materialmente che con un contributo, la causa di "Progetto Vita".</div>                                                                                                                 | <div>» Per le persone disabili l'accessibilità è un requisito essenziale per godere dei benefici della città: sarà quindi prerogativa della prossima Amministrazione un lavoro di monitoraggio e ricerca per trovare ogni soluzione idonea, con riferimento all'accessibilità degli esercizi commerciali ricalcando l'esperienza dal Comune di Cuneo. Le rotorie invece, pur risolvendo annosi problemi di traffico, sono a volte ostacoli insormontabili per i non vedenti: a seconda della zona e del traffico che ne consegue mi impegno a dotare gli attraversamenti pedonali nei pressi delle rotonde di illuminazione più potente o di portali con semafori lampeggianti.</div>    |